in compagnia dell'uomo

la relazione di aiuto
rivolta alla persona nella sofferenza

"nessun'epoca ha avuto, come l'attuale,
nozioni così numerose e svariate sull'uomo.
Nessuna epoca è riuscita, come la nostra,
a presentare il suo sapere intorno all'uomo
in modo così efficace ed affascinante,
ne' comunicarlo in modo tanto rapido e facile.
E' anche vero però che nessuna epoca ha saputo,
meno della nostra, che cosa sia l'uomo.
Mai l'uomo ha assunto un aspetto così problematico
come ai nostri giorni.

(M. Heidegger: Kant e il problema della metafisica)

- Immaginiamo per un momento l'universo e la terra senza una mente che conosce, interpreta, senza un cuore che desidera, vuole, ama … senza l'uomo.

colui che dà il nome alle cose
ed ai viventi
colui che numera il tempo
e gli eventi
questi è l'uomo

- Che cosa accadrebbe?
- tutto resterebbe muto, in un silenzio di significati.

L'uomo contemporaneo

- giudizi negativi sulla situazione esistenziale dell'uomo contemporaneo:
  - svilimento delle relazioni interpersonali
  - tramonto dei valori che una volta tenevano la compagine sociale
  - disattenzione per quanto è sacro, ma sostituito talvolta da superstizioni ed irrazionalità
  - ecc .....

L'uomo contemporaneo

- lettura pessimistica del "male esistenziale" dell'uomo di oggi
  - l'uomo ha posto l'io al centro della sua attenzione, a svantaggio degli altri esseri umani e della natura, cui consegue
    - scadimento della qualità della vita
    - logoramento delle relazioni fra persone,
    - riapparire di antiche e nuove emarginazioni

L'uomo contemporaneo

- l'uomo di oggi è disperso in mille rivoli, che attendono di confluire in un fiume
- l'uomo di oggi è diviso in mille tessere, che attendono di essere re-immesse in un mosaico
- in ognuno dei frammenti di verità si trovano le domande di sempre, ripetute da ogni uomo: "chi sono io?"

lettura realistica
del "male esistenziale"
dell'uomo

L'uomo contemporaneo

- Soren Kierkegaard

  - chi sono io? Come venni al mondo? Perché non mi si richiese il parere e l'assenso?
  - come divenni socio di quella grande impresa che si chiama realtà?
  - Io ho un solo amico, è l'eco: e perché è mio amico? Perché io amo il mio dolore e l'eco non me lo toglie. Io ho un solo confidente, è il silenzio della notte. E perché è il mio confidente? Perché il silenzio tace.

- Vaticano II (GS,10)

  - Cos'è l'uomo? Quale è il significato del dolore, del male, della morte, che malgrado ogni progresso continuano a sussistere?
  - cosa valgono queste conquiste a così raro prezzo raggiunte?
  - Cosa reca l'uomo alla società, e cosa può attendersi da essa?

l'uomo è interiorità

l'uomo è accadimento psicologico:
reazione a stimoli
e sollecitazioni esterne
serbatoio di bisogni e dinamismi
capacità di reazione interpersonale
possibilità di riunirsi
in famiglie
associazioni
collettività
stati

l'uomo è capacità di interagire

inventare situazioni sociali
operare scelte economiche
inventare mode,
costumi e folklore,
manufatti artigianali
ed artistici
scopritore di tecniche

l'uomo è cultura

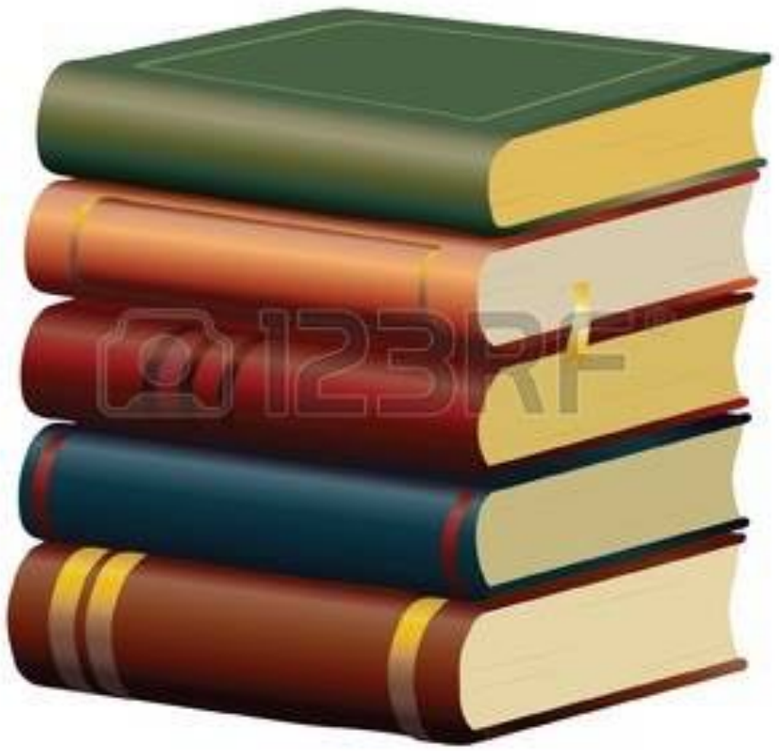
visioni ideali che orientano la vita

cercatore di un senso dell'esistenza

capace di educare le proprie pulsioni

di decidere e progettare
la propria vita

l'uomo è un essere
a mille dimensioni



l'antropologia

per studiare le caratteristiche dell'uomo,
nel XX secolo si consolidano le

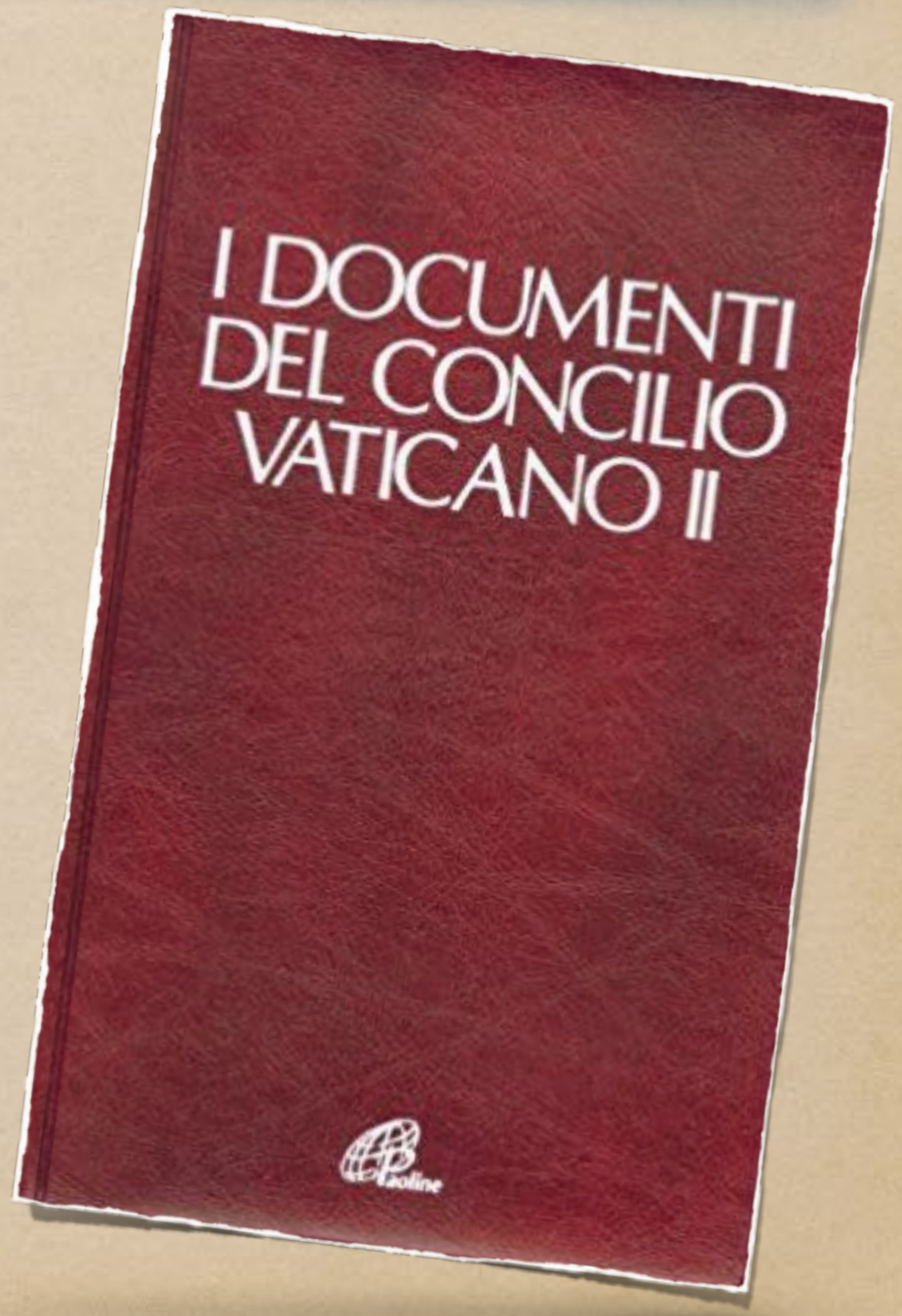
antropologie psicologiche
le antropologie sociologiche
le antropologie culturali
le antropologie filosofiche

.....

l'uomo persona

"... e ogni uomo ha il dovere di tenere fermo il concetto della persona umana integrale, in cui eccellono i valori dell'intelligenza, della volontà, della coscienza e della fraternità, che sono fondati tutti in un Dio creatore, e sono stati mirabilmente sanati ed elevati in Gesù Cristo" .

Gaudium et Spes (Vaticano II)



l'uomo persona

- Alla PERSONA si richiamano sia coloro che intendono tutelare i diritti soggettivi, sia coloro che difendono i valori della società come preminenti, sia gli uomini di stato che la gente qualsiasi, sia i marxisti che i credenti.
- un'ansia di PERSONA sembra perfino attraversare le culture individualistiche degli ultimi anni

l'uomo persona:
comunicazione e dialogo

nel momento
in cui ognuno di noi prende contatto
con le sue fibre più intime,
scopre di essere anche un io interiore,
caratterizzato
dalla comunicazione e dal dialogo

l'uomo persona:
comunicazione e dialogo

Il dialogo è una struttura della persona
una sua vocazione originaria:

si entra in se',

ci si scopre,

si comunicano le proprie valutazioni,

ci si confronta,

si progetta,

si decide,

ci si scopre rapportati ad altri ...

l'uomo persona: comunicazione e dialogo

La persona non è un mondo chiuso,
senza porte e senza finestre:
è piuttosto rapporto, contatto,
comunicazione, partecipazione.

è importante valutare le implicazioni
di questo modo di guardare
alla persona umana,
sul piano sociale e culturale

la persona è relazione

entrare in relazione con gli altri, instaurare rapporti di amicizia,
partecipare, fare comunione
non sono degli impegni morali che stanno sopra di noi,
sono invece attuazione di una struttura dialogica interiore.

Quando con la mente ed i sensi ci si apre alle cose del mondo,
o con la volontà e l'amore, si entra in contatto:
o quando ci si dona nell'esperienza amorosa,
si attua la struttura della persona umana,
che è donazione, interscambio, comunione

persona: essere nel mondo, essere con gli altri

essere nel mondo, essere con gli altri,
ha il sapore di poter dare e ricevere dalle cose e dagli altri.
a cominciare dal proprio volto, che ciascuno propone agli altri :
volto per essere identificati,
fino a giungere alla carezza, alla parola, all'azione comune ...
nasce un'atmosfera di comunicazione,
in cui ognuno lancia messaggi ed attende ritorni